

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 16 gennaio 2025, alle ore 10:41 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 16-01-2025 - ore 10:30**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		✓
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 10:41, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno, un attimo di silenzio.

Oggi 16 gennaio 2025, sono le ore 10.42.

Questa è la Quarta Commissione Attività Produttive.

Chiedo al Segretario"

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Roberto Ferro di chiamare l'appello dei presenti in aula.

Grazie.

Buongiorno signor Presidente, buongiorno signori consiglieri.

Iniziamo con la lettura dei presenti.

Orlando Leonardo presente, Di Girolamo Caspare presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Ficinicola è assente, ma delega il consigliere Mario Rodriguez che è presente, Pietro Giacalone è presente, Carnese Giuseppe è presente, Milazzo Eleonora assente, Milazzo Vito assente, Martinico Elia assente.

Presidente siamo in presenza del numero legale, 7 consiglieri"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"su 11, la seduta è valida.

Grazie Roberto.

Ho sentito telefonicamente l'ingegnere Mezzapelle che ci sta raggiungendo in aula per affrontare insieme la proposta di deliberazione la numero 356 del 29 11 2024 relativa al progetto per l'ampliamento di uno stabilimento vinicolo esistente sito in via Sebastiano"

Alle ore 10:44, il Presidente avvia il dibattito sul punto **2 - Progetto per l'ampliamento di uno stabilimento vinicolo sito in Via S. Lipari n°18 a Marsala, comportante variante allo strumento urbanistico – Art.8 D.P.R. 07/09/2010 n°160. Ditta: Tenuta di Donnafugata s.r.l. – Approvazione della proposta di variante conseguente alla determinazione della Conferenza di Servizi.**

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Lipari numero 18 a Marsala.

Collega Giacalone.

comportante variante allo strumento urbanistico articolo 8 dpr 0709 2010 numero 160 ditta tenuta di donna fugata srl approvazione della proposta di variante conseguente alla

determinazione della conferenza dei servizi Allora per quanto riguarda questa, sta arrivando, ci sta raggiungendo, ci sta raggiungendo appunto l'ingegnere Mezzapelle che è il dirigente del settore alla quale dovremmo porre alcune domande così per chiarimento perché già il responsabile del procedimento Nella persona del geometra Galfano ha partecipato alla scorsa seduta, non alla scorsa, alla seduta dedicata al punto in questione, dando tutte le delucidazioni.

Ci sono state poste svariate domande da alcuni colleghi consiglieri, dal collega consigliere Gasparri di Gilola, abbiamo preso la tavola numero 4, 4 bis per quanto riguarda l'ingresso da via isolato degli orti per capire com'era la situazione.

Adesso dovremmo chiedere soltanto al dirigente se c'era la possibilità, e altri colleghi l'avevano fatto, se c'era la possibilità di chiedere altre aree piuttosto il ripristino, cioè la possibilità di andare a creare un parcheggio quasi adiacente alle mura della costruzione che questa ditta si accingono a fare oppure potevano mettere a disposizione della città altre aree da poter sistemare.

Questo è quello che dovremmo chiedere al dirigente.

Mi volevo confrontare con voi colleghi perché noi la prossima seduta Avremo la stessa oracata.

L'abbiamo invitato per quanto riguarda alcuni aspetti del DUP.

E' firmatario pure di questa delibera.

Ora, non lo so, io vorrei esitarla.

sentiamo il dirigente, ascoltiamo in base alle domande che poniamo al dirigente per capire se l'amministrazione poteva intervenire.

In ogni caso faremo due o tre domande all'assessore Agate e poi in ogni caso metteremo in votazione questo atto deliberativo e continueremo subito dopo con il DUP.

Così questa proposta già può andare, per quanto riguarda la nostra commissione, in aula, in consiglio per essere votata, è giusto perché capiamo che c'è la celerità di portare avanti l'azione di questa ditta.

Ha chiesto di intervenire il vicepresidente della commissione"

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"Casperì di Girolamo, prego consigliere di Girolamo non è alla facoltà.

Scusi un attimo, e allora alle ore 10.47 entra in aula la collega Elia Martinico e ringrazio la presenza del dirigente l'ingegnere Mezzapelle che è qui con noi.

Prego collega di Girolamo.

Sì, grazie Presidente.

Allora, ieri durante la commissione urbanistica dove il Presidente e il Consigliere Antonio Vinci.

Presidente."

Alle ore 10:48, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO.**

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Presidente, Presidente,"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"segretario, ridia la parola al Vicepresidente, per favore, grazie.

Sì, grazie Presidente.

Allora, la volevo informare che ieri abbiamo trattato la variante nella Commissione Urbanistica, dove il Presidente della Commissione è il geometra Antonio Vinci.

Si è detto, visto e considerato il fatto che lei ha detto la mettiamo in votazione, di invitare anche noi in quella Commissione il geometra Galfano.

per capire per bene come sono delineate le aree perché avevamo visto quel problema che era quello del 10% si deve cedere il 10% dell'area dove verrà effettuato il progetto mentre in questo caso con un adderito che non so come si è potuto dare il 10% del terreno invece adiacente e non di quello della parte del progetto Questa cosa la voleva vedere anche il Presidente, motivo per il quale se ci saranno anche delle modifiche da apportare, ma non credo, vogliono solo degli aramenti, l'unica cosa che le consiglio di fare nell'ultima Commissione dove andremo a votarlo, potremmo fare una commissione congiunta con la Commissione Urbanistica e delimitare tutto e la votiamo e la portiamo in Consiglio Comunale.

Tanto il dirigente verrà pure invitato dal Presidente Vinci, mi auguro che il dirigente verrà anche di corsa, anche se ha fatto tutta la pista ciclabile e quindi è arrivato in ritardo, però verrà anche il dirigente e di conseguenza riusciamo a dare"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"un voto unanime per portarlo poi in Consiglio Comunale.

Io non ti volevo interrompere, mi dispiace non è da conoscenza che contestualmente il collega Vinci sta portando avanti questo atto deliberativo ma ritengo che sia opportuno un confronto con il presidente Vinci da parte mia per divenire ad una commissione congiunta affinché si possa portare l'atto deliberativo in consiglio comunale in maniera pacifica senza creare problemi ulteriori e evitando di fare venire più volte Galfano, l'ingegnere Mezzapelle, perché poi le domande ritengo, visto considerato che tu fai parte delle stesse commissioni, sarà a mia cura sentire Vinci e affrontare la situazione.

Io chiedo, facciamo la carrellata di domande e poi l'ingegnere risponde a tutte? Facciamo così? Abbiamo letto tutti i pareri, abbiamo letto tutta la deliberazione, ci siamo confrontati già con Galfano per quanto riguarda il problema su tutti e il 10% e il terreno acquistato.

Allora, chi vuole intervenire per prima? Ha chiesto intervenire"

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI:**

"il collega Ferrantelli, prego Pino Niela Facoltà.

Grazie Presidente, cari colleghi, Ingegneri.

Per quanto riguarda l'area che deve essere lasciata al Comune così come regge dalla legge, al di là se all'interno è stato acquistato un terreno a parte per lasciare quest'area, io mi soffermerei soprattutto sull'utilità pubblica di questo terreno che viene concesso al Comune, Ingegnere.

Perché mi risulta, meno che giustamente è da chiarire questo aspetto, perché alla fine non siamo proprio dedotti a capire bene, ce lo chiarirà lei, quest'area che ricade oltre la via isolata dagli orti, quale utilità pubblica avrà? Solo questo, perché poi per tutto il resto è una variante importante, come ha detto il Presidente, che Sarà a beneficio di un'azienda importante, importantissima, alla quale sicuramente daremo parere favorevole per la ricaduta economica e per la risonanza che la stessa azienda ha.

Però l'area che viene ceduta al"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Comune, qual

è l'utilità pubblica? Grazie per la domanda, ha chiesto intervenire"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"il collega per Giorgio Giacalone, diamo la parola al collega per Giorgio Giacalone, prego nella facoltà e a seguire il collega Rodríguez.

Massimo volevi intervenire? Dopo Rodríguez, Fernández e così chiudiamo le domande e diamo la parola all'ingegnere.

Allora, io intanto volevo collegarmi alla richiesta del collega precedente.

Credo che, a mio avviso, è una mia opinione e può essere anche ovviamente sbagliata, credo che andare a fare una commissione congiunta dopo aver sentito oggi che l'ingegnere Bezzapelle non abbia tanto senso.

Con tutto il rispetto per il Presidente Vinci e la Commissione Urbanistica perché comunque la presenza dell'ingegnere oggi e le sue risposte immagino siano i rimmenti della questione e dei dubbi che noi abbiamo.

Quindi poi la commissione congiunta tra l'altro si verrebbe naturalmente a creare alla seduta del Consiglio Comunale dove siamo tutti, immagino ci sarà anche l'ingegnere presente e quindi sarà, immagino, dico in base ovviamente ai suoi impegni, l'ingegnere sarà presente e quindi tutte le domande che possono essere poste, i dubbi dei componenti della commissione urbanistica possono essere posti in quel momento.

Ma questa è una mia idea, giustamente poi la Commissione è libera maggioranza di scegliere diversamente.

Io credo che nulla la Commissione possa dire sul progetto o anche sull'area che viene individuata, se nelle vicinanze o meno, se confinante o meno, o addirittura dare ulteriori idee.

Io vorrei capire invece se gli uffici avevano predisposto altre idee, cioè erano state individuate altre aree rispetto a questa e poi il motivo per cui, se fosse stato un ventaglio di aree, si è scelto questa.

Quindi solo questo, perché gli uffici pure possono dare degli indirizzi.

Ora, se sbaglio, l'ingegnere mi può correggere, è chiaro.

Però vorrei"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"capire questo soprattutto, ingegnere.

Grazie.

Diamo la parola al collega Rodrigo e se prego Mario."

A questo punto, interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"Grazie Presidente, benvenuto Ingegnere Mezzapelle.

La mia domanda è, visto che l'entrata della ditta Donna Fugata è adacente alla ferrovia, la via Lipari, e questo terreno che ha acquistato è proprio a toccare la via Isolato degli Orti, Si poteva pensare per esempio di fare una valvola di fuoco visto che l'entrata della Donna Fogata è lateralmente alle ferrovie.

Si faceva questa stradella che poteva raggiungere la via isolata degli orti di modo che si poteva evitare il traffico sulla via libera o ancora di più.

Visto che c'è quello stabilimento abbandonato di fronte...

è una domanda da ignorante, attenzione eh! Di fronte alla via Lipari, proprio dove c'è il semaforo, c'è uno stabilimento abbandonato dove...

dove...

sì, all'inglosio, dove c'è il semaforo...

dove sì...

dove...

dove si pensava...

dritto...

aspetta, ne spiego come funziona.

Sì, e poi questo stabilimento spunta sulla via Tunisi, Magari proporre alla ditta, se si poteva fare, di fare questa strada che per la città è molto importante, perché un barcheggio va bene, però fino a se stesso, agli abitanti della zona, attenzione, non è che voglio dire che non servirà, servirà, però agli abitanti della zona non è che ne può usurrire tutta la città, ecco, la mia domanda è questa, se si poteva fare queste due"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"cose che ho detto in premessa, grazie.

Grazie collega Rodriguez.

Un'ultima domanda la faccio io anche perché poi per quanto riguarda gli atti, sappiamo che si tratta di atti gestionali, per quanto riguarda la parte politica, se la parte politica è entrata nel merito di alcune scelte in base a quelle domande che hanno fatto i colleghi, se la parte politica si è interessata del progetto magari piuttosto che andare a fare questo parcheggio lì, proporre alla ditta di fare altre opere che potevano essere anche il rifacimento di via Isolato degli Orti o il collegamento di via Isolato degli Orti con via Sebastiano Lipari.

oltre a tutte le altre domande che sono state poste dai colleghi.

Allora, Segretario, diamo la parola all'ingegnere Mezzapelle, dirigente del"

Prende la parola **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"settore, per le domande che sono state poste dai colleghi."

Interviene quindi **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"Grazie.

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Allora, inizio rispondendo al consigliere Ferrandelli che chiedeva come mai era stata individuata quest'area e quali fossero le funzioni e l'interesse generale delle rigadute pubbliche di quest'area.

La legge prevede che nei casi in cui si fanno questi tipi di attività e questi tipi di interventi il privato debba cedere ad uso pubblico il 10% di una superficie che è la superficie dell'ampliamento.

Questi calcoli quantitativamente sono stati verificati e la legge dice che queste aree devono essere individuate a standard pubblici.

Quali sono gli standard pubblici? sostanzialmente, a meno che non si voglia fare una scuola, quindi urbanizzazioni diciamo importanti e di carattere secondario, sono parcheggi e verde.

E quindi in questo caso sono 531 metri quadri di parcheggi e il restante a verde.

Ciò permette di avere 17 posti auto e 7 posti vuoti e con due posti per disabili e poi tutto il resto è a verde, marciapiedi, quindi c'è una sistemazione diciamo urbana con alberi di olivo per riqualificare la zona.

Questo per rispondere al consigliere."

Alle ore 11:01, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Lo sappiamo che serve per queste finalità, l'area che viene concessa, il parcheggio..."

Dico, ma dov'è ubicato?"

Prende la parola **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"ma l'utilità per il pubblico.

Rispondo alla sua domanda ricollegandomi a quello che mi aveva chiesto perché è stata posizionata lì.

Allora, e anche cosa aveva chiesto il consigliere di Girolamo.

Noi non abbiamo fatto alcuna deroga a quella che è la norma.

La norma prevede in via prioritaria che le aree vengano cedute nell'otto di...

in via prioritaria, non è che è esclusiva.

Non è esclusiva.

Quindi in via prioritaria, quindi per rispondere...

Nelle aree del fondo, qualora ciò sia impossibile o il privato non ritenga di doverle dare, e a proposito poi dirò come sono andate le cose, si può andare nelle adiacenze.

Adiacenze non significa un chilometro.

Adiacenza, il principio da codice civile è adiacenza, che è proprio un principio, che non è aderenza, aderenza significa confine, adiacenza significa...

Esatto, nelle immediate vicinanze, esattamente.

Ritorniamo a quella che era la domanda.

Quando hanno fatto la prima proposta, anzi quando inizialmente, perché come voi sapete è già andata in Consiglio Comunale questo progetto per poter per avere il parere a parere.

Allora già in quel caso noi avevamo chiesto che le aree fossero all'interno dell'otto.

L'istante ha risposto che se doveva cedere delle aree all'interno dell'otto l'operazione tecnicamente non avrebbe potuto farla e quindi c'era da prendere una decisione che è stata una decisione non tecnica, una decisione politica che o si va avanti o non si va avanti perché quindi di conseguenza loro hanno proposto un'aria nelle adiacenze.

L'aria nelle adiacenze se fosse stato a ridosso della ferrovia non avrebbe servito a nessun altro se non a Donna Fugata.

Dunne l'entrata non è.

L'entrata è qua.

No, no, non è così.

Le domande devono vedere là.

Facciamo finire lì e poi facciamo la domanda.

Così capiscono, sì.

Dov'è il terreno nuovo? Qua.

Qua.

L'entrata della Donna Fogata è qua, e via sono andati tutti gli orti, è qua.

come questo appezzamento di terreno arriva proprio in via Isolato degli Otti, la mia domanda da ignorante in materia, chiedere questa area visto che è una stradella quindi lui la poteva recentare, l'entrata invece di farla di qua poi se la faceva di qua, questa strada sarebbe arrivata via Isolato degli Otti in modo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"che poteva essere da un corso grata film.

La voce fuori campo che viene registrata per adesso era del collega"

Interviene **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"Rodríguez che ha posto un'ulteriore domanda all'ingegnere Menzapella.

Allora, è un'ipotesi che si può fare anche se a mio avviso molto complicata perché ciò presupporrebbe la revisione completa di quello che è l'ampliamento perché come voi vedete l'imbocco su questo pezzettino di strada su Via degli Orti è molto stretto e quindi l'ampliamento non avrebbero potuto farlo però diciamo Comunale se ritiene di valutarlo però tecnicamente mi sembra molto molto complicato così come mettere delle aree a parcheggio e a verde non hanno senso e quindi le aree a parcheggio e a verde sono state proposte verso le abitazioni, verso ciò che è costruito.

Poi c'erano altre Aspetta un attimo, poi la domanda me la fai come dice giustamente il segretario o me la fai al coso? Per rispondere alla domanda del consigliere Giacalone non ci sono state altre proposte né valutazioni anche perché...

Sì, altre valutazioni sì.

anche perché, come diceva anche giustamente qui il consigliere, è l'istante che propone.

Dopodiché noi facciamo la verifica, facciamo una verifica tecnica gestionale noi e poi da un punto di vista politico si può fare tutte le valutazioni su l'individuazione in altre aree.

L'istante ha proposto questo.

Per quanto riguarda l'utilità pubblica di questa e quindi l'interesse generale e l'interesse pubblico deve chiedere alla parte politica perché l'interesse generale non lo valuta la parte gestionale ma lo valuta l'amministrazione e la parte politica.

Noi dobbiamo semplicemente verificare che da un punto di vista tecnico loro cedano delle aree per attività a parcheggio e a verde.

Per noi attività a parcheggio e verde sono l'interesse pubblico.

Poi l'opportunità di metterla in una zona piuttosto che un'altra è"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"prima dell'amministrazione e poi del Consiglio Comunale."

A questo punto, interviene **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"Diamo"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"la parola al collega Piergiorgio Giacalone, grazie.

La domanda di prima era per arrivare a questo problema che evidenziava il Consigliere Ferrantelli.

Considerato che l'istante propone una sola aria, è considerato che la parte politica poi, come ha ben detto l'ingegnere, deve valutare l'utilità del progetto o dell'individuazione dell'area stessa.

Mi chiedo, e non è lei probabilmente l'interlocutore che è un problema sempre politico, la parte politica poteva avanzare e quindi noi uffici, mi correggo rispetto alla prima richiesta, ulteriori idee o individuare ulteriori ulteriori aree che potessero consigliere maggiormente di più diciamo"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"avere utilità? Punto di domanda.

Perfetto aggiungo aggiungo scusate considerato che parliamo considerato che parliamo noi delle immediate vicinanze e come diceva il collega Milazzo considerato che la ditta ha avanzato soltanto una proposta.

La parte politica è stasia l'amministrazione comunale che ha avuto l'opportunità rispetto a noi di poter partecipare alla conferenza dei servizi e noi come consiglieri comunali ci ritroviamo con il progetto fatto.

La distanza delle opere che potevano essere realizzate, sia le aree a parcheggio che questa ditta ha fatto, da che cosa viene determinato? Considerato che l'articolo 5 dice che deve

essere in seno all'interno o adiacente.

Adiacente però dice che c'è la possibilità di poterlo fare nelle vicinanze della ditta.

la distanza a quanto corrisponde perché se è 100 metri, 200 metri potrebbe configurarsi la proposta che aveva fatto il collega Rodriguez che era quella di via l'incrocio di via Sebastiano Libari che potrebbe congiungere con via Tunisi oppure andare a sistemare, sto facendo delle ipotesi non prendiamole per buone, un parcheggio a Piazza Caprera, per esempio.

Anche perché conosciamo la viabilità che esiste attualmente a Piazza Caprera.

Poteva essere regolamentata anche meglio e comunque andrà a realizzare un parcheggio a Piazza Caprera, considerato che"

Interviene quindi **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"a breve aprirà pure la scuola.

Prego, dirigente.

Allora, riguardo alla distanza non c'è un numero ma deve essere fatta una valutazione su quello che dice la norma.

Perché vengono cedute queste aree? Queste aree vengono cedute perché l'ampliamento comporta un ulteriore carico urbanistico.

Quindi significa che questo carico urbanistico che è stato comportato dall'ampliamento deve essere assorbito da quelle che sono le aree di urbanizzazione.

Quindi che cosa significa? Che queste aree di urbanizzazione per essere nelle vicinanze significa che devono essere funzionali e quindi legate a quello che è l'intervento.

Per cui se andiamo a Piazza Caprera questo intervento non è legato.

Quindi Piazza Caprera tecnicamente non è possibile.

Perché l'ampliamento è lì e quindi noi di conseguenza dobbiamo, così come anche, andare all'incrocio sulla via Mazzara.

Anche questo non è...

Domandare è lecito e rispondere è cortesia.

Si risponde.

Anche in questo caso non sarebbe funzionale all'intervento, al di là del fatto che realizzare una rotatoria, perché voi sapete che quando è andato in consiglio comunale il progetto del sottopasso della ferrovia io avevo proposto di realizzare quindi a scemuto eccetera eccetera di realizzare la rotatoria lì con la demolizione come diceva il consigliere Rodriguez di quel fabbricato fadiscente Questo cosa presuppone? Un esproprio che è molto importante perché una cosa è espropriare un'aria libera anche se è bianca, ma anche se è l'esproprio di un edificio con una volumetria quindi costi enormi.

Al di là del fatto questo non è funzionale.

No, mi aveva chiesto, sì, come l'interesse generale e chi può valutarlo.

Allora, le valutazioni da fare da parte politica, quindi da parte politica è l'amministrazione proponente, prima, e naturalmente il Consiglio Comunale, voi, che è la parte predominante, quindi siete voi che decidete se l'intervento si fa o non si fa, se l'area ceduta va bene o non va bene.

Quindi è il Consiglio Comunale.

L'amministrazione quindi con l'assessore, adesso non mi ricordo chi l'abbia firmato, l'assessore Agate propone, fa la proposta.

Poi è il Consiglio Comunale che decide e quindi decide su due cose.

La prima cosa è Si vuole ampliare la struttura di Donna Fugata che comporta, come ci hanno scritto, un beneficio occupazionale? Donna Fugata che cosa dice? Noi gli abbiamo già proposto di individuare un'area al suo interno E loro ci dicono no, l'area al loro interno non riusciamo a farla.

L'area che noi vi proponiamo è questa.

Se voi gliene chiedete un'altra io non so.

Io non so se Donna Fugata va davanti o meno, però è vostra facoltà, perché la proposta è questa, perché io devo essere trasparente e dire che Donna Fugata mi ha detto che ha un finanziamento e quindi ha dei tempi che sono molto molto ristretti.

Poi questo vale fino a un certo punto perché noi stiamo parlando di sviluppo di città e quindi il Consiglio Comunale si può prendere tutto il tempo che ritiene opportuno.

Ma questo fa parte delle vostre prorogative."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Per quanto riguarda l'avvalorare quello che sta dicendo lei dirigente, noi come commissione infatti abbiamo dato un'accelerata e una priorità perché abbiamo altri punti all'ordine del giorno e ci teniamo affinché questa ditta possa portare a conclusione tutto l'iter burocratico anche perché abbiamo capito che anche da parte della Regione la conferenza di servizi è stata chiusa il 20 di agosto, cioè la settimana di ferragosto.

Perciò capiamo bene che l'interesse è primario anche per altri.

Aveva chiesto di intervenire"

A questo punto, interviene **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"il collega Vito Milazzo."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Prego Vito, ne hai la facoltà.

Per collegarmi ovviamente a tutti i ragionamenti che sono stati fatti, noi l'altra volta già l'avevamo affrontata la questione con il geometra calfano.

Ovviamente sulla premessa che va data, a nostro avviso, l'opportunità a questa azienda che ovviamente è un fiore all'occhiello per l'economia marsalese di potersi ampliare e crescere ulteriormente non ci sono dubbi e già il Consiglio Comunale si è espresso precedentemente in questa direzione.

I dubbi che erano sorti erano sulla, come sono stati anche credo manifestati anche oggi, era sulla individuazione se era possibile individuare o meno un'area più funzionale in qualche modo all'interesse pubblico.

Premesso che ovviamente io condivido e capisco perfettamente le le argomentazioni che sono state esposte sull'area oggi individuata perché comunque è un'area dove si vanno a creare dei posti a parcheggio, dell'area verde che in qualche modo servono sempre alla collettività, parliamo sempre di collettività ovviamente che orbita in quella zona perché l'area che va acceduta deve essere necessariamente individuata nelle immediate vicinanze dell'azienda.

Ovviamente sulle valutazioni politiche la parte politica amministrativa ha portato avanti questa proposta quindi gli sta bene questo tipo di proposta.

Noi abbiamo anche la competenza per poter avanzare ulteriori proposte ovviamente abbiamo anche in questo caso bisogno della parte tecnica per capire poi se tecnicamente nelle immediate vicinanze sempre dell'azienda ci sono altre aree che possono in qualche modo essere più utili all'interesse pubblico.

C'è il punto secondo me lì perché poi se ci rendiamo conto a livello di mappa proprio che non ci sono altre aree disponibili dove andare a realizzare altri tipi di interventi è inutile che stiamo qui a disquisire se questa è l'area che si ritiene più funzionale secondo quella che può essere una nostra valutazione politica ma anche una valutazione tecnica perché ovviamente noi non abbiamo le competenze per capire se si possono fare in alcune aree determinati tipi di interventi, per quanto mi riguarda può anche andare bene questa.

La possibilità che volevamo capire anche con lei come dirigente competente del settore è se secondo lei nelle immediate vicinanze, nelle adiacenze dell'azienda sarebbe possibile individuare un'altra area dove poter andare a realizzare qualcosa di più funzionale all'interesse pubblico, premesso che già quello che è stato"

Sul punto, prende la parola **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE** che dichiara:

"individuato comunque"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"soddisfa i requisiti previsti dalla legge.

Voi dovete scusare la mia ignoranza, però se parliamo di vicinanze per accedere a Via Salvatore e gli Orti bisogna attraversare obbligatoriamente Corso Calata Fimi, una stata che disse stata che per certi in alcuni tratti sembra Beirut, io dico non è che per forza l'area parcheggio deve essere un'area delimitata con posti, questa è una mia personalissima riflessione, dico piuttosto andare a creare un parcheggio con area verde si poteva dire alla ditta Sistemami, Corso, Calatafimi, non si può fare? Adesso risponde.

creare sistemare via e mettere degli alberi e delimitare le aree a parcheggio anche per i disabili ma ritengo questa è una mia riflessione da quello che ho capito non è possibile nemmeno fare.

Nel mio immaginario una delle domande che volevo proporre era questa ma ascoltando tutta la situazione dico ormai ci dobbiamo cuocere all'interno di questo progetto."

A questo punto, interviene **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"Prego"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"la parola al consigliere Ferrantelli, grazie.

lo stesso.

Presidente, a questo punto sarebbe opportuno, visto che noi come parte politica ce lo siamo trovati questo progetto, bisogna chiedere all'amministrazione, a chi perché, diciamo, cosa vuole fare di quest'area? Perché il concetto di cedere un'area è quello di una funzionalità pubblica.

Se questa funzionalità non c'è, a cosa ci serve? E quindi serve una funzionalità, non può essere per tutta la città una funzionalità.

Era opportuno capire, ma pare che non sia possibile, se quest'area, se l'area che viene ceduta serve soltanto al parcheggio o al verde pubblico perché, come diceva giustamente il Presidente, sarebbe stato utile, per esempio, sistemare o la Via Vecchia Mazzara, sarebbe stata di grande funzionalità.

Ma"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"avere un'area che non serve, a cosa serve? Allora diamo la possibilità alla collega di Girolamo e al dirigente di rispondere così non perdiamo il filo della domanda e poi fa l'intervento lei"

Sul punto, prende la parola **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE** che dichiara:

"e così liberiamo il dirigente.

Prego dirigente.

Grazie Presidente.

Allora io ribadisco che ciò che voi proponete da cittadino io lo comprendo lo comprendo pienamente, però tecnicamente da dirigente quindi ritornando nel mio ruolo devo dire che la legge prevede che devono essere cedute delle aree a parcheggio e a verde, non si può fare la rotatoria, non si può fare la strada, allora siccome stiamo parlando di una variante noi potremmo anche...

noi amministrazione.

Potremmo anche chiedere faccia anche la rotatoria, faccia anche la strada, ma sono negoziazioni ulteriori rispetto a quello che ci devono dare.

Quello che loro devono cedere affinché io possa portare e dare parere tecnico alla delibera è individuare un'area servizi di 1060 metri quadri, quest'area servizio sia 50% verde e 50% parcheggio, che questo sia funzionale a quello che è l'ampliamento e soprattutto che quest'area sia in loro disponibilità.

Quindi noi non è che possiamo dire noi uffici.

Noi non è che possiamo dire il parcheggio lo vogliamo qua, noi uffici.

Voi potete dire quello che ritenete più opportuno.

Noi dobbiamo ricevere una proposta da parte del privato che dice io ho questa proprietà, perché deve essere di loro proprietà, ho questa proprietà Deve essere di proprietà perché sennò non me lo possono proporre.

Non è che possono proporre un'area di terzi, non è che possono espropriare.

Quindi questo per dare tutte le informazioni del caso.

Poi voi potete dire, Consiglio Comunale, non mi va bene perché è una valutazione politica, come dice lei Consigliere Ferrandelli, a chi serve questo parcheggio? A chi serve questo? Se non serve a nessuno o se serve o se lo vuole da un'altra parte.

Ma da un'altra parte dove? perché da un'altra parte deve essere funzionale e nelle vicinanze, in adiacenza.

Quindi questo è il concetto e soprattutto deve essere in disponibilità all'istante perché non è un piano che facciamo noi per cui noi diciamo benissimo lazzoniamo a servizi, noi siamo il pubblico, abbiamo gli strumenti per espropriare, il privato no, deve averlo in disponibilità."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Chiede di intervenire"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"il collega di Girolamo, prego collega di"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Girolamo, silenzio"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"silenzio per favore."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Sinceramente Presidente Presidente, sinceramente, siccome è sempre la parte politica che va a decidere, prima si parlava, ormai l'hanno comprato, a me sinceramente se l'hanno comprato o meno, importa poco.

Che fondamentalmente tu vai ad acquistare una cosa, il tuo rischio è pericolo.

È giusto, non è che nessuno ti ha scritto che obbligatoriamente si deve fare lì.

Ora, l'unica cosa che secondo me in questa situazione noi abbiamo sbagliato, e mi prendo io in primissima responsabilità, è quella che nel primo passaggio quando è arrivato prima di notare la regione non abbiamo fatto questa osservazione.

C'erano le tavole? C'erano, giusto che c'erano le tavole? C'erano.

però sapevamo qual era l'aria.

Ora in questa situazione, visto e considerato come dicevo prima che è questa, aria adiacenti non ce ne sono, l'unica possibilità che abbiamo però aumentare solo la tempistica da 20 a 30 a 40 quello che esso sia Ma ci serve a noi, come consiglieri comunali, per esperienza, per la prossima volta, prima di inoltrare tutto alla Regione, ci guardiamo punto per punto se può essere migliorativo per la collettività, in questo caso per il beneficio della città.

Quindi questa, secondo il mio modesto parere, e ascoltando il dirigente e vedendo tutto il progetto, lì possiamo solo alzare le mani e non poter interagire da nessuna parte.

però ci interessa poi sapere domani che per esperienza possiamo interagire in maniera diversa questo è il mio punto"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"di vista e allora collegati Girolamo solo così per portare collegati Girolamo solo per portare un dato"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"riportato Allora, collegati Girolamo, solo per portare alcune date, no dati, date.

L'autorizzazione all'esecuzione dell'opera a condizioni della sovintendenza è stata data il 4 settembre 2024.

Noi il progetto l'abbiamo visto molto prima e si rifà all'allegato numero 6.

Noi avevamo un progetto di massima dove venivano individuate le aree.

non si parlava di aree a servizio, non si parlava di parcheggio, nemmeno sapevamo l'ingresso perché per alcuni di noi l'ingresso era dove c'era il lavaggio del modelaggio e per altri era in altre zone.

Ancora noi immaginavamo come poteva essere il progetto ma di fatto non sapevamo Dico, altre date che ci sono del settore lavori pubblici, vista la proposta 74, in merito all'articolo 5 dell'allegato numero 9 del progetto.

Aspetta, ora me la dici perché c'è la collega Elia Martinico che ha chiesto di intervenire.

Chiarissimo, chiarissimo, chiarissimo.

Segretario,"

Interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"la parola alla collega Martinico, grazie.

Grazie a tutti, però io mi stranizzo perché questa delibera è già passata da noi anche in urbanistica.

Io ricordo quando è arrivata abbiamo fatto molte, molte, molte sedute anche in quel periodo e anche il nostro dirigente Mezzapelle è stato nostro ospite sia in attività produttive che in urbanistica.

Abbiamo fatto anche condivisione delle due commissioni.

Una volta l'abbiamo fatto, se non ricordo male, è possibile che ai tempi ero io magari forse Presidente ancora, ma non ha importanza, questo non è un dato fondamentale, credo.

Però sì, posso anche ricordarmi male, ma voglio dire, eventualmente è tutto trascritto, è tutto veritiero, le persone possono benissimo, giusto? Che ne abbiamo fatte sedute, ed è vero, non dico niente, l'ospite era anche presente all'epoca.

Cosa è che noi abbiamo votato quella volta? Cioè nel senso avere poi i pareri sia della Regione, non era proprio una variante urbanistica, si ricorda lei, io mi ricordo perfettamente, che dovevamo avere, cioè dovevano riproporla perché dovevano arrivare tutti questi pareri favorevoli nel senso di tutti quelli che lei ha adesso annunciato, sia Regione e tutti gli altri.

Quindi adesso arriva e io penso che come attività produttive, soprattutto mi sento io singolarmente consigliera Elia Martinico, non parlo a nome di altri, Per me è una ditta che è un fiore all'occhiello della nostra città, sia a livello nazionale che internazionale, affinché possa anche dare lavoro ai nostri concittadini, dato che parliamo spesso e sempre.

Sì, va bene, ognuno, io parlo a nome mio, consigliere Ferrantelli, io parlo a nome mio, consigliere Elia Martinico, poi ognuno di voi può esprimere la sua opinione.

Allora io, secondo me, parliamo spesso che i nostri giovani vanno via, scappano.

Se abbiamo questa azienda in qualche modo fiorente, vuole ingrandirsi in qualche modo e dare anche aiuto alla cittadinanza.

Perché? fngerici e allora il parcheggio è posizionato in quel tipo di area.

Perché non dare possibilità a un'azienda di ingrandirsi? Io, secondo me, sempre a nome di Elia Martinico, per me va bene, perché i pareri sono stati tutti favorevoli.

Allora, come sempre consigliere Elia Martinico, per me va bene.

Io darò il mio voto favorevole, perché per me va bene.

Ognuno di voi consiglieri avete una vostra idea e merito."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Io lo volevo dichiarare anche a microfono.

Ok? Grazie.

Collega, nessuno di noi ha espresso dichiarazione di voto e nessuno di noi ha detto che sarà contrario alla variante.

Io non ti interrotto.

Nessuno di noi ha espresso dichiarazione di voto, nessuno di noi ha espresso parere contro la ditta, nessuno di noi sta parlando che non siamo favorevoli a quello che hai detto tu, anzi io appoggio quanto da te detto, però è impensabile che un'amministrazione che partecipa, ma il punto dell'argomento è questo e noi qui dentro facciamo politica, non vendiamo né posti di lavoro e nemmeno vendiamo varianti, è giusto? Perciò dico nel momento in cui si fanno delle valutazioni politiche, la politica, la parte dirigente ci ha spiegato tutto quello che c'è da spiegare e noi lo stiamo apprendendo perché stiamo leggendo le carte, sappiamo che durante la conferenza dei servizi la parte politica poteva chiedere piuttosto che andare a fare il parcheggio in maniera...

lasciare il parcheggio all'interno della ditta e chiedere altre cose ma questo sarà nel gioco delle parti ed è l'aspetto politico ed è l'amministrazione che dà non l'atto di indirizzo che comunque si conferma con la ditta.

Dico perché poteva lasciare l'area all'interno della ditta senza chiedere aree esterne e in maniera transattiva, comunque in maniera che concorde con la ditta proponente e tra l'altro abbiamo appreso che ha un contributo, che ha la necessità di ampliare gli stabilimenti, che ha la necessità di incrementare quello che è, dico si poteva fare Perciò per quanto riguarda, io apprezzo il tuo intervento, ma nessuno di noi si è espresso per quanto riguarda la votazione.

E allora ci sono domande al dirigente oppure lo possiamo Allora, un'altra domanda per...

Ok, puoi scappare.

Mario, alle ore 11.36 lascia ai lavori il collega Rodriguez.

Giusto per metterlo a verbale, alle ore 11.01 era entrato il collega Vito Milazzo, l'avevo rimosso.

Prego collega di Girolamo, 11"

Alle ore 11:36, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"a 36 Rodriguez, 11 a 01 Renaldo Melozzo.

Presidente, forse abbiamo sorvolato una cosa, che la parte politica determinante per far sì che questa libera e questa variante possa passare al Consiglio Comunale.

Noi oggi, e qui il testimone, il dirigente lo può confermare, potremmo essere in grado di stravolgere il progetto.

Lo possiamo fare.

quindi ho capito però dico se noi aspettiamo la parte politica amministrativa che magari non ha fatto un accordo giusto con l'azienda per proporre delle alternative possiamo essere noi l'organo che possiamo proporre alternative se non ci sono alternative per come ci siamo detti prima è un'altra cosa ma noi in qualità di consiglio comunale lo possiamo fare benissimo. Quindi possiamo attaccare l'amministrazione ma è lo stesso che ci attacchiamo"

Alle ore 11:37, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"da soli perché possiamo essere pure noi parte grande di questo.

Presidente, scusi, alle ore 11.37 è uscito il consigliere Massimo Fernandez."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Fuori microfono sono state fatte altre valutazioni in merito al progetto e alla discussione della precedente votazione effettuata in Consiglio Comunale affinché questa variante potesse ritornare.

Ci sono stati diversi colleghi che hanno ricordato quello che abbiamo votato la scorsa volta.

Se non ci sono altri colleghi che chiedono di intervenire, per quanto mi riguarda la seduta è chiusa alle ore 11.45.

Grazie."

Alle ore 11:45, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 11:45, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

La seduta termina alle 11:45.